

**Firmato l'accordo: 3 milioni per la Variante De Contra. Appalto entro un anno per realizzare la Scafa-Abbateggio**

SCAFA. Tre milioni per la Variante di De Contra: così si chiamerà la nuova strada provinciale finanziata dalla Regione. Ieri è stato firmato l'accordo di programma tra i rappresentanti di Regione, Provincia, Comuni di Scafa e Abbateggio. Oggetto dell'intesa è il «potenziamento dell'accesso pescarese al versante occidentale della Majella - Asse di collegamento fra la statale 5 e regionale 487». Tutto nasce da un primo accordo, del 2008, volto a risolvere le criticità del sistema viario tra Abbateggio e Scafa e a migliorare il collegamento dei due centri con la viabilità provinciale e nazionale. L'iter è stato ripreso dal presidente della Provincia, Guerino Testa, e ieri è stato firmato il protocollo d'intesa dunque.

Protocollo che prevede la realizzazione di un tronco di strada che bypassa la frazione De Contra di Scafa, fino al collegamento con la comunale Rottoni, nonché la manutenzione straordinaria dei tratti di Rottoni e della provinciale 63 Pianapuccia-De Contra. La Provincia, stazione appaltante, dovrà provvedere a progettazione, espropri, direzione lavori e collaudo delle opere mentre il Comune di Scafa ha il ruolo di ente titolare del finanziamento regionale. I progetti preliminare, definitivo ed esecutivo andranno approvati entro 7 mesi e la procedura di gara dovrà partire entro 9 mesi, in modo da consegnare i lavori alla ditta aggiudicataria entro un anno. Un momento definito «importante», quello della firma, da tutti i protagonisti. L'assessore regionale Giandonato Morra commenta che si tratta della «conferma di un importante finanziamento già esistente che va a risolvere una criticità del sistema viario tra Scafa e Abbateggio. E' un esempio virtuoso», aggiunge, «di collaborazione istituzionale tra Enti che ha consentito di raggiungere un risultato importante per il territorio».

D'accordo Testa, il quale sottolinea che «i problemi della viabilità sono una delle priorità dell'ente. Gli investimenti della Provincia dal 2009 a oggi dimostrano la grande attenzione su questo fronte e l'accordo di programma in questione ne è riprova, tanto più che da decenni Scafa attendeva un'opera del genere». Dino Marangoni, sindaco di Scafa, fa notare che «la variante è prevista nel Prg dal 1980. Finalmente portiamo a compimento l'iter e avviamo a soluzione una problematica che riguarda una delle zone più popolate del nostro territorio». «Questi interventi andavano promossi negli anni '80, prima dell'insediamento della Lafargessi», osserva il sindaco di Abbateggio, Antonio Di Marco. «Andrebbero realizzate prima le infrastrutture e poi gli insediamenti produttivi, ma è accaduto il contrario quindi oggi si ristabilisce il giusto ordine».